

***LINEE GUIDA PER LA GESTIONE  
DELLE CURE OSPEDALIERE AGLI  
STRANIERI EXTRACOMUNITARI E  
COMUNITARI***



## INDICE

INTRODUZIONE	pag. 1
STRANIERI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI	pag. 2
STRANIERI EXTRACOMUNITARI TEMPORANEAMENTE PRESENTI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 90 GIORNI	pag. 3
STRANIERI EXTRACOMUNITARI PROVENIENTI DA PAESI CON I QUALI SUSSISTONO ACCORDI INTERNAZIONALI	pag. 4
STRANIERI SOGGIORNANTI PER CURE MEDICHE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL T.U. SULL'IMMIGRAZIONE	pag. 5
STRANIERI EXTRACOMUNITARI TEMPORANEAMENTE PRESENTI (STP) IRREGOLARI	pag. 6
STRANIERI COMUNITARI IN TEMPORANEO SOGGIORNO PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 90 GIORNI - (NON ISCRIVIBILI AL S.S.R.)	pag. 7
STRANIERI COMUNITARI REGOLARI PER SOGGIORNI DI DURATA SUPERIORE A 90 GIORNI	pag. 8
STRANIERI COMUNITARI IRREGOLARI (ENI) – MISURA STRAORDINARIA	pag. 9
INFORMAZIONI GENERALI	pag. 10
MODALITÀ OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE	pag. 11
ALLEGATO A	pag. 12
ALLEGATO B	pag. 12
ALLEGATO C	pag. 13



## INTRODUZIONE

Questo documento riporta informazioni ed indicazioni per la corretta gestione delle cure ospedaliere da erogare a stranieri extracomunitari e comunitari. La finalità è quella di fornire delle linee guida agli operatori dei Presidi Ospedalieri, con le principali informazioni ed indicazioni per la gestione dei ricoveri, day hospital o prestazioni ambulatoriali fornite agli stranieri extracomunitari e comunitari.

La materia della mobilità sanitaria internazionale è particolarmente articolata e complessa: il documento contiene, pertanto, soltanto le casistiche maggiormente ricorrenti.

Per qualsiasi chiarimento e/o approfondimento si può contattare l'Ufficio Mobilità Internazionale del Distretto Socio Sanitario territorialmente competente o, in alternativa, inviare una mail a:

[mobilita.internazionale@asl.lecce.it](mailto:mobilita.internazionale@asl.lecce.it)

[esteri.nardo@asl.lecce.it](mailto:esteri.nardo@asl.lecce.it)

[esteri.martano@asl.lecce.it](mailto:esteri.martano@asl.lecce.it)

Si ritiene opportuno rammentare che, con nota protocollo n. 53587 del 05 aprile 2023, ASL Lecce comunicava l'attivazione di un servizio di mediazione linguistica e interculturale, attivo tutti i giorni h 24 per le lingue Inglese, Francese, Arabo, Idiomi dell'Africa del Nord, Urdu, Pashtu, Farsi, Curdo, Ucraino, Russo e Rumeno, al fine di facilitare i cittadini stranieri, migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale nell'accesso alle cure presso i Presidi Ospedalieri e i Servizi dei Distretti Socio Sanitari.

L'obiettivo specifico è quello di facilitare l'accesso ai servizi socio-sanitari attraverso il dialogo tra i pazienti di origine straniera e gli operatori sanitari e amministrativi, al fine di realizzare l'equità del sistema e ridurre eventuali disuguaglianze dovute alle barriere linguistiche e culturali, garantendo sia la prevenzione che la tempestiva e corretta diagnosi/prognosi.



## STRANIERI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE SOGGIORNANTI

MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
Stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti per i quali vige l'obbligo di iscrizione al S.S.R. (D. Lgs. 25/07/1998, n. 286 art. 94). (Allegato A o Allegato B)	È necessario verificare la <u>validità dell'iscrizione</u> al S.S.R. <u>tramite sistema gestionale Edotto</u> (o "libretto sanitario" dell'assistito se iscritto in altra regione e temporaneamente presente nella Regione Puglia) in quanto la Tessera Europea Assicurazione Malattia (TEAM) potrebbe riportare una data di validità non in linea con quella presente nell'anagrafica regionale.	Le prestazioni sono a carico del S.S.R. in quanto regolarmente iscritti.
Stranieri extracomunitari regolarmente soggiornanti che sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattia, infortunio e maternità, mediante iscrizione al S.S.R. (ai sensi del D.M. 08.10.1986). L'iscrizione per questi assistiti ha validità per anno solare, con scadenza al 31 dicembre. (Allegato B)	Come sopra	Come sopra



## STRANIERI EXTRACOMUNITARI TEMPORANEAMENTE PRESENTI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 90 GIORNI

MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
Stranieri extracomunitari soggiornanti per periodi inferiori a tre mesi (visto per turismo, visita, affari, ecc.) non hanno diritto né all'iscrizione obbligatoria né all'iscrizione volontaria al S.S.R., ma vengono loro assicurate tutte le prestazioni ospedaliere <u>urgenti e di elezione</u> , dietro pagamento delle relative tariffe regionali.	L'operatore sanitario deve <u>controllare l'ultima data del visto di ingresso in Italia presente sul passaporto</u> .	<p>Fatturazione da parte del Presidio Ospedaliero con <u>pagamento diretto</u> del paziente extracomunitario.</p> <p>Le <b><u>prestazioni ospedaliere urgenti</u></b> (in regime ambulatoriale, di ricovero o di day hospital) vengono erogate immediatamente e il pagamento avviene al momento della dimissione del paziente.</p> <p>Per le prestazioni <b><u>d'urgenza</u></b> rimaste insolute, il Presidio Ospedaliero deve rivolgersi, per il relativo rimborso, alla Prefettura competente per il territorio (circolare Ministero della Salute n. 5 del 24/03/2000).</p> <p>Le <b><u>prestazioni sanitarie in elezione</u></b> vengono erogate <b><u>previo</u></b> pagamento delle relative tariffe a carico dell'assistito.</p> <p>Le tariffe delle prestazioni sanitarie sono determinate dalle Regioni e dalle Province Autonome (art. 8 commi 5 e 7 del D. Lgs. N. 502 del 30/12/1992 e successive modificazioni).</p>



## STRANIERI EXTRACOMUNITARI PROVENIENTI DA PAESI CON I QUALI SUSSISTONO ACCORDI INTERNAZIONALI

MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
<p>Stranieri extracomunitari che provengono dai seguenti Paesi con i quali sussistono accordi internazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Argentina</li> <li>• Australia</li> <li>• Brasile</li> <li>• Principato di Monaco</li> <li>• Repubblica di Capo Verde</li> <li>• Repubblica di Bosnia ed Erzegovina</li> <li>• Repubblica di Macedonia</li> <li>• Repubblica di Montenegro</li> <li>• Repubblica di San Marino</li> <li>• Repubblica di Serbia</li> <li>• Santa Sede</li> <li>• Tunisia</li> </ul>	<p>Per gli stranieri che rientrano negli accordi internazionali e sono portatori di specifici formulari rilasciati dallo Stato di appartenenza, <u>rivolgersi all'Ufficio Mobilità Internazionale del Distretto Socio-Sanitario competente</u>, per la valutazione delle diverse casistiche ed il rilascio di eventuale specifico modello o in alternativa una mail a:  <a href="mailto:mobilita.internazionale@asl.lecce.it">mobilita.internazionale@asl.lecce.it</a>  <a href="mailto:esteri.nardo@asl.lecce.it">esteri.nardo@asl.lecce.it</a>  <a href="mailto:esteri.martano@asl.lecce.it">esteri.martano@asl.lecce.it</a></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso di rilascio di specifico modello, i costi delle prestazioni sono <u>direttamente fatturati dai Distretti Socio Sanitari ai Paesi esteri, tramite la procedura di addebito della mobilità internazionale.</u></li> <li>• Nei restanti casi, la <u>fatturazione viene emessa dal Presidio Ospedaliero</u>, con pagamento diretto del paziente extracomunitario.</li> </ul>



## STRANIERI SOGGIORNANTI PER CURE MEDICHE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL T.U. SULL'IMMIGRAZIONE

MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
<p>Stranieri extracomunitari in possesso di un <u>permesso di soggiorno per cure mediche ai sensi dell'art. 36 del T.U.</u></p> <p>Non hanno diritto né all'iscrizione obbligatoria, né a quella volontaria al S.S.R.</p> <p>Sono autorizzati preventivamente alle cure e si distinguono in tre fattispecie:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) <u>ingresso per cure mediche, dietro pagamento dei relativi oneri a totale carico del paziente;</u></li> <li>2) <u>trasferimento per cure mediche nell'ambito di interventi umanitari autorizzati dal Ministero della Salute,</u> di concerto con il Ministero degli Affari Esteri;</li> <li>3) <u>trasferimento per cure mediche nell'ambito di programmi umanitari autorizzati dalle Regioni.</u></li> </ol> <p>La durata del permesso di soggiorno per cure mediche è legata alla durata del trattamento terapeutico, attestato dalla certificazione sanitaria, in genere non superiore ad un anno.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Nella prima fattispecie il paziente deve esibire l'attestazione dell'avvenuto deposito di una somma a titolo cauzionale in favore della struttura prescelta, pari al 30% del costo complessivo presumibile delle prestazioni richieste.</li> <li>2) Nella seconda fattispecie gli oneri sono a carico del Ministero della Salute (art. 12 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 30/12/1992 n. 502, così come modificato dal D. Lgs. 7/12/1993 n. 517). In questo caso l'assistito è munito di specifica autorizzazione alle cure rilasciata dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero degli Affari Esteri.</li> <li>3) Nella terza fattispecie gli oneri sono a carico delle Regioni (art. 32 comma 15 della Legge 27/12/1997 n. 449). In questo caso l'assistito è munito di specifica autorizzazione alle cure rilasciata dalla Regione d'intesa con il Ministero della Salute.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) <u>Fatturazione da parte del Presidio Ospedaliero</u> del costo delle prestazioni con pagamento diretto del paziente extracomunitario e versamento della quota eccedente rispetto al deposito cauzionale iniziale.</li> <li>2) <u>Il Ministero della Salute garantisce la copertura delle spese sanitarie.</u></li> <li>3) Le <u>Regioni</u>, di intesa con il Ministero della Salute, <u>autorizzano la struttura ospedaliera ad erogare le prestazioni di alta specializzazione.</u></li> </ol>



## STRANIERI EXTRACOMUNITARI TEMPORANEAMENTE PRESENTI (STP) IRREGOLARI

MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
<p>Stranieri extracomunitari che si trovano sul territorio nazionale in <u>condizione irregolare ed in stato di indigenza</u>.</p> <p>Hanno diritto a ricevere nei presidi pubblici ed accreditati ogni cura urgente o comunque essenziale, anche in via continuativa.</p> <p>La Circolare del Ministero della Salute del 24 marzo 2000, n. 5 ha specificato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sono urgenti le cure che non possono essere deferite senza pericolo per la vita o danno per la salute della persona;</li> <li>• sono essenziali quelle prestazioni sanitarie, diagnostiche e terapeutiche, relative a patologie non pericolose nell'immediato e nel breve termine, ma che nel tempo potrebbero determinare maggiore danno alla salute o rischi per la vita (complicanze, cronicizzazioni o aggravamenti).</li> </ul>	<p>Gli operatori sanitari, alla richiesta della prestazione, devono acquisire dall'assistito il <u>tesserino con codice STP</u> (Straniero Temporaneamente Presente – privo di codice fiscale), <u>controllandone la data di scadenza</u>.</p> <p>In assenza del codice STP ed in caso di cure urgenti, il Presidio Ospedaliero deve richiedere il rilascio del codice STP <u>all'Ufficio Mobilità Internazionale del Distretto Socio-Sanitario competente</u> (codice rilasciato tramite gestionale Edotto), indicando la data di inizio e fine delle prestazioni, per un massimo di sei mesi.</p>	<p>Il costo delle prestazioni è a carico del S.S.R.</p>



STRANIERI COMUNITARI IN TEMPORANEO SOGGIORNO PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 90 GIORNI (NON ISCRIVIBILI AL S.S.R.)		
MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
<p>Stranieri comunitari in temporaneo soggiorno in Italia per motivi di turismo, visita, affari, ecc. (non iscrivibili al S.S.R.)</p> <p>La Tessera Europea Assicurazione Malattia TEAM (o il Certificato Sostitutivo Provvisorio) in corso di validità, rilasciata dall'Istituzione estera, attesta il diritto alle <u>cure urgenti e necessarie non programmate</u>.</p> <p>Le prestazioni erogate devono essere incluse nei LEA.</p>	<p>È necessario fotocopiare un documento di identità e la tessera TEAM (o un Certificato Sostitutivo Provvisorio) in corso di validità, da trasmettere, unitamente alla copia della SDO, al Distretto Socio Sanitario di competenza per il recupero dei costi.</p> <p>Si deve prestare attenzione alla tipologia di Tessera presentata in quanto quella con valenza di <u>TEAM riporta nel retro tutti i dati necessari e, nel campo 9, la data di scadenza</u> (Allegato A).</p> <p>Il Certificato Sostitutivo Provvisorio riporta gli stessi dati su di un foglio (Allegato C).</p> <p>Se l'assistito non presentasse la Tessera Europea Assicurazione Malattia TEAM (o il Certificato Sostitutivo Provvisorio), rilasciata dal Paese Europeo di competenza, i costi delle prestazioni erogate dovranno essere addebitati all'assistito.</p>	<p><u>Fatturazione diretta dei Distretti Socio Sanitari ai Paesi esteri, tramite la procedura di addebito della mobilità internazionale.</u></p> <p><u>Fatturazione da parte del Presidio Ospedaliero con pagamento diretto del paziente comunitario, che potrà chiedere il rimborso delle spese sostenute alla propria Istituzione estera.</u></p>



## STRANIERI COMUNITARI REGOLARI PER SOGGIORNI DI DURATA SUPERIORE A 90 GIORNI

MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
Stranieri comunitari soggiornanti in Italia per periodi di durata superiore a 90 giorni (lavoro, disoccupazione, ecc.) hanno diritto all'iscrizione al S.S.R. e parità di trattamento con gli assistiti italiani.	È necessario verificare la <u>validità dell'iscrizione</u> al S.S.R. <u>tramite sistema gestionale Edotto</u> (o "libretto sanitario" dell'assistito se iscritto in altra regione e temporaneamente presente nella Regione Puglia) in quanto la Tessera Europea Assicurazione Malattia (TEAM italiana) potrebbe riportare una data di validità non in linea con quella presente nell'anagrafica regionale.	Le prestazioni sono a carico del S.S.R. in quanto regolarmente iscritti.
Stranieri comunitari soggiornanti in Italia per periodi di durata superiore a 90 giorni e titolari di: a) <u>modello S1</u> rilasciato dalle Istituzioni estere, che hanno diritto all'iscrizione al S.S.R. e parità di trattamento con gli assistiti italiani.	Per i titolari di modello S1 è necessario verificare la validità dell'iscrizione al S.S.R. tramite sistema gestionale <b>Edotto</b> (o "libretto sanitario" dell'assistito se iscritto in altra regione e temporaneamente presente nella Regione Puglia). Il retro della Tessera Sanitaria è privo dei dati TEAM (ad eccezione del numero di tessera) e gli spazi sono occupati da asterischi (Allegato B).	I costi delle prestazioni sono <u>direttamente fatturati dai Distretti Socio Sanitari ai Paesi esteri, tramite la procedura di addebito della mobilità internazionale.</u>
b) <u>modello S2</u> , in caso di cure programmate di alta specializzazione.	Per le <u>cure di alta specializzazione</u> richiedere il <u>modello S2</u> .	



## STRANIERI COMUNITARI IRREGOLARI (ENI) – MISURA STRAORDINARIA

MOTIVO DEL SOGGIORNO	DOCUMENTAZIONE DA RICHIEDERE A CURA DELL'OSPEDALE	MODALITÀ DI FATTURAZIONE
<p>Stranieri <b>comunitari</b> che si trovano sul territorio nazionale <b><u>in condizione irregolare ed in stato di indigenza</u></b>.</p> <p>Hanno diritto a ricevere nei presidi pubblici ed accreditati ogni cura medica urgente o comunque essenziale ed indifferibile, anche in via continuativa.</p>	<p>Gli operatori sanitari, alla richiesta della prestazione, devono richiedere il tesserino con <b>codice ENI</b> (Europeo non in regola) controllando la data di scadenza.</p> <p>In assenza del codice ENI ed in caso di cure urgenti, il Presidio Ospedaliero deve richiedere, come <b>misura straordinaria</b> per offrire una tutela sanitaria di breve periodo, il rilascio del <b>codice ENI</b> all'Ufficio Mobilità Internazionale del Distretto Socio Sanitario competente (codice rilasciato tramite gestionale Edotto), indicando la data di inizio e fine delle prestazioni, <u>per un massimo di sei mesi</u>.</p>	<p>Il costo delle prestazioni è a carico del S.S.R.</p>



## INFORMAZIONI GENERALI

### **Iscrizione obbligatoria al SSN**

Hanno diritto all'iscrizione obbligatoria al Servizio Sanitario Nazionale tutti i cittadini stranieri extracomunitari:

- che soggiornano regolarmente in Italia e abbiano in corso regolari attività di lavoro subordinato o autonomo o siano iscritti nelle liste di collocamento;
- che soggiornano regolarmente e abbiano richiesto il rinnovo del permesso di soggiorno per lavoro subordinato o autonomo, motivi familiari, protezione sussidiaria, casi speciali, protezione speciale, cure mediche (articolo 19, comma 2, lettera d-bis del T.U.286/98), richiesta di asilo, attesa adozione, affidamento, acquisto della cittadinanza ecc.;
- in attesa del primo rilascio del permesso di soggiorno per lavoro subordinato o per motivi familiari;
- i minori stranieri non accompagnati, anche nelle more del rilascio del permesso di soggiorno, a seguito delle segnalazioni di legge dopo il loro ritrovamento nel territorio nazionale e comunque tutti i minori indipendentemente dallo stato di regolarità del soggiorno, con conseguente diritto al pediatra di base da 0 a 14 anni e al medico di medicina generale da 14 a 18 anni.

### **Iscrizione volontaria al SSN**

Gli stranieri che soggiornano regolarmente in Italia, per un periodo superiore a tre mesi, che non hanno diritto all'iscrizione obbligatoria, sono tenuti ad assicurarsi contro il rischio di malattia, di infortunio e per maternità, mediante la stipula di una polizza assicurativa privata o con iscrizione volontaria al SSN attraverso il pagamento di un contributo annuale (importo minimo € 2.000 eventualmente incrementato di una percentuale in base al reddito – vedi L. 213 del 30/12/2023).

Possono iscriversi volontariamente al SSN:

- gli studenti e le persone alla pari anche per periodi inferiori a tre mesi;
- coloro che sono titolari di permesso di soggiorno per residenza elettiva e non svolgono alcuna attività lavorativa;
- il personale religioso (non iscrivibile obbligatoriamente);
- il personale diplomatico e consolare delle Rappresentanze estere operanti in Italia, con esclusione del personale assunto a contratto in Italia per il quale è obbligatoria l'iscrizione al SSR;
- i dipendenti stranieri di organizzazioni internazionali operanti in Italia;
- gli stranieri che partecipano a programmi di volontariato;
- i genitori ultra sessantacinquenni con ingresso in Italia per ricongiungimento familiare, dopo il 5 novembre 2008 (Decreto legislativo n.160 del 3 ottobre 2008);
- tutte le altre categorie individuate per esclusione rispetto a coloro che hanno titolo all'iscrizione obbligatoria.



L'iscrizione volontaria al SSN si riferisce all'anno solare (1 gennaio - 31 dicembre) a prescindere dall'eventuale scadenza infra-annuale del permesso di soggiorno, non è frazionabile e non ha decorrenza retroattiva.

L'iscrizione dà diritto all'assistenza sanitaria nel territorio nazionale e non all'assistenza sanitaria all'estero tramite rilascio della TEAM con asterischi (Allegato B).

## MODALITÀ OPERATIVE DI CARATTERE GENERALE

La validità dell'iscrizione di un cittadino comunitario o extracomunitario può essere verificata attraverso il gestionale EDOTTO con il profilo "RESPONSABILE AZIENDA SANITARIA REGISTRAZIONE RICOVERI" (abilitazione che permette di accedere a maggiori informazioni) o con il profilo "ADDETTO AZIENDA SANITARIA REGISTRAZIONE RICOVERI".

Per fatturare correttamente le prestazioni erogate per extracomunitari di paesi convenzionati (pag. 4) o comunitari in possesso di Tessera Europea Assicurazione Malattia - TEAM (pag. 7), il Presidio Ospedaliero deve aver cura di inviare la documentazione relativa a tali ricoveri (SDO, TEAM, modello paese in convenzione e documento di identità) all'Ufficio Mobilità del Distretto Socio Sanitario competente rispettando queste scadenze:

- ricoveri del primo semestre entro il 29 febbraio dell'anno successivo (esempio primo semestre 2023 entro il 29 febbraio 2024);
- ricoveri del secondo semestre entro il 31 agosto dell'anno successivo (esempio secondo semestre 2023 entro il 31 agosto 2024).



## Allegato A



## Allegato B





